03-09-2016 Data

29 Pagina

Foglio

## Savatteri torna nelle librerie con "La fabbrica delle stelle"

## E' uscito in questi giorni, edito da Sellerio, l'ultimo romanzo del giornalista agrigentino

Si intitola "La fabbrica delle stelle" il nuovo libro dell'agrigentino Gaetano Savatteri, edito da Sellerio, uscito in questi giorni in libreria. Il protagonista del romanzo è, ancora una volta, Saverio Lamanna, un giornalista disilluso passato alla comunicazione politica. Un personaggio che si trova a suo agio nella Roma dei flirt occasionali e dei locali alla moda, nell'abito elegante del quarantenne disimpegnato. Licenziato dal sottosegretario di cui era il portavoce, è costretto a tornare nella sua Sicilia, adattandosi, nel grande mondo della comunicazione, a fare un po' di tutto.

In questo approdo provvisorio, Lamanna ritrova Peppe Piccionello, un uomo, «in maglietta e infradito» carico di una saggezza pratica e antica. Del libro ne parliamo con il suo autore che racconta: «Lamanna è un personaggio che ho già sviluppato in quattro racconti ed in altrettante antologie di Sellerio; un giornalista disoccupato che si ritira in Sicilia nella casa di famiglia sul mare dove incominciano una serie di avventure. Un siciliano, quindi, vissuto per lungo tempo in mare aperto, che adesso si ritrova a dover tornare, per motivi e-



GAETANO SAVATTERI

conomici, sullo scoglio dove è nato. Purtroppo, l'ispirazione è nata dalla realtà vedendo tanti giornalisti che in questi tempi perdono il lavoro».

Nel libro viene fuori l'umorismo sarcastico dell'autore scoppiettante di citazioni e storpiature: un bisturi che tagliuzza in brandelli di banalità lo spettacolo falso nel quale siamo tutti intrappolati: «Racconto due storie – dice Savatteri - la prima ambientata nel mondo del cinema, l'altra nella televisione; due mondi, appunto, prevalentemente di finzione. Spesso siamo portati a credere che quello che succede al cinema o in televisione sia la realtà, dimenticando che lo schermo rappresenta il grande mondo della finzione».

Un romanzo, quindi, sempre in bilico tra la realtà è la finzione: «Nel libro - continua Savatteri - ho messo in scena alcune persone reali; dei miei colleghi ai quali ho fatto dire alcune cose che, divertite, mi hanno, poi, confessato di non averle mai dette, ma di averle sempre pensate. Tra le persone citate troviamo, tra gli altri, il regista Mimmo Calopresti ed Alessandro Ongarato giornalista di Mediaset».

Nel libro si gusta tutto il sapore della Sicilia, anche se, ad un certo punto, il personaggio fa irruzione alla Mostra del Cinema di Venezia: «Ci sarà un delitto ci saranno delle indagini - conclude Savatteri - Lamanna incontrerà luoghi e persone reali, giornalisti, star del cinema e politici, in questa commistione tra realtà e finzione. Ritroveremo Monica Bellucci, Giuseppe Tornatore, Gwyneth Paltrow e tra i protagonisti nasceranno delle situazioni divertenti. Essendo grandi divi li ho trascinati sulla scena senza chiedere il loro permesso, speriamo che i loro agenti non mi chiamino».

LUIGI MULA

